



FORTUNATAMENTE NON SIAMO RAZIONALI

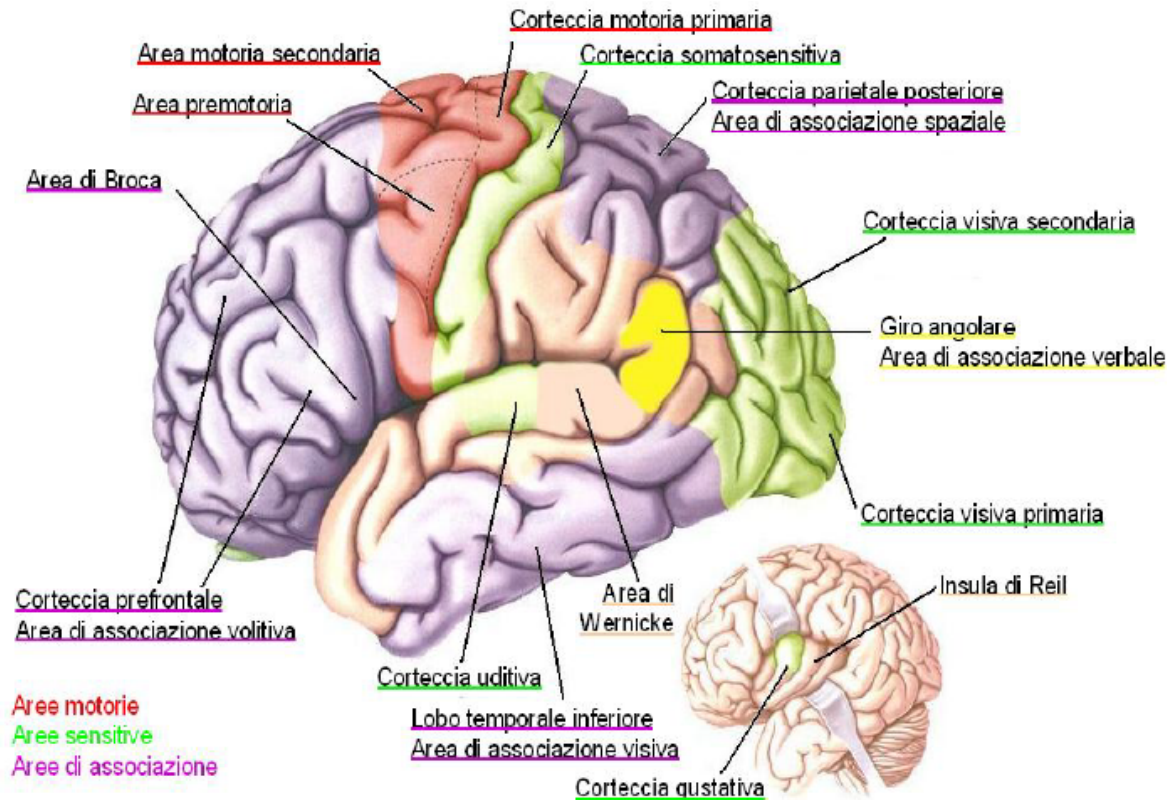
PERO' FACCIAMO ATTENZIONE TALVOLTA...

L'uomo è razionale? (manco per niente ma facciamoci comunque la domanda)

La cultura moderna, in particolare quella dell'Occidente, è profondamente impregnato del concetto di **razionalità** e della superiorità della stessa su ogni altro «aspetto dell'essere umano».

Quello della razionalità potremmo definirlo un vero e proprio «dramma». La drammaticità di tale concetto appare chiara dalla sua stessa interpretazione che, a fronte di una pretesa univocità della razionalità, esiste in una pluralità di versioni.

La corteccia cerebrale



Suddivisione funzionale:

- ✓ funzione sensitiva
- ✓ funzione motoria
- ✓ funzione di integrazione

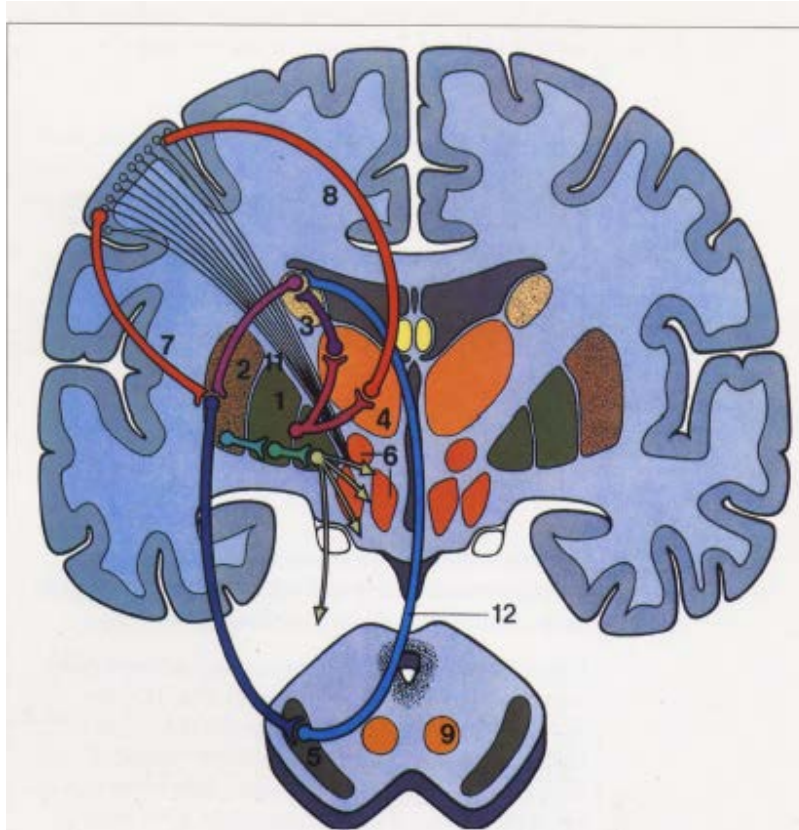
Queste funzioni sono svolte da tre tipi di aree:

Le aree sensitive, primarie e secondarie, raccolgono gli stimoli dalla periferia prima che questi diventino coscienti;

Le cortecce motorie sono responsabili della trasmissione degli impulsi nervosi verso i muscoli per i movimenti volontari;

Le cortecce associative integrano tutti i segnali sensitivi e mandano alle cortecce motorie gli ordini per l'esecuzione dei movimenti.

Le strutture sottocorticali

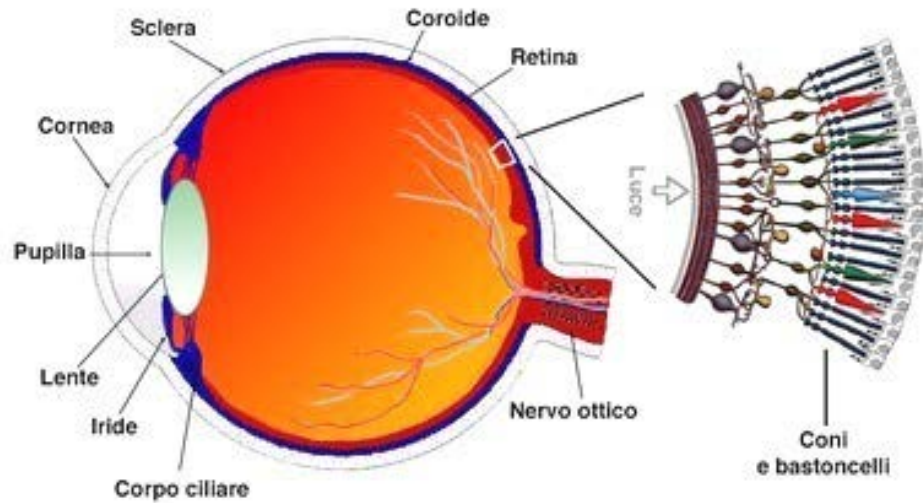


- ✓ Talamo
- ✓ Ipotalamo
- ✓ Sistema Limbico
- ✓ Tronco Encefalico

Insieme di formazioni cerebrali del telencefalo e del diencefalo implicate nel controllo delle emozioni e delle reazioni comportamentali legate alla sopravvivenza della specie (paura, attacco e difesa, attività sessuale) e della memoria.

Le connessioni nervose tra corteccia e strutture sottocorticali formano dei circuiti che danno origine a risposte rapide, generalmente di tipo motorio, in risposta agli stimoli esterni.

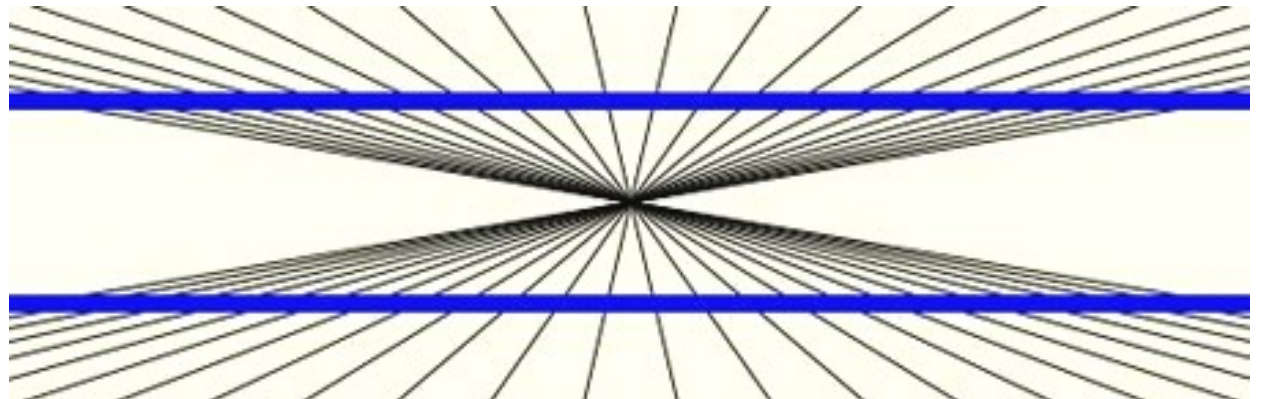
Parlando di razionale... la realtà è oggettiva?



I colori in natura non esistono.

Fisiologi: Thomas Young e Herman von Helmholtz

Spesso le forme che vediamo ci ingannano. Una figura, proposta dal fisiologo Ewald Hering (Figura di Hering), permette allo storico Enrico Bellone (pp.18-19 di "Qualcosa, là fuori) di parlare della fallibilità del senso comune:



Parlando di razionale... la realtà è oggettiva?

Secondo il neurofisiologo **Arnaldo Benini**, autore di "Neurobiologia del tempo", esistono due diversi tempi:

Tempo personale (soggettivo): è il tempo primordiale, fenomenologico della vita e della successione dei ricordi, ordinati temporalmente nei centri nervosi della memoria. Si tratta di un tempo flessibile che dipende dalla soggettività e dalle emozioni dell'individuo.

Tempo sociale (oggettivo): è il tempo dell'ordinamento istituzionale e sociale, prodotto dal cervello, in cui le cifre sul quadrante di un orologio acquistano significato quando sono guardate da un osservatore il cui cervello collega le lancette al meccanismo che ha in testa e che è stato all'origine della misura strumentale e oggettiva del tempo.

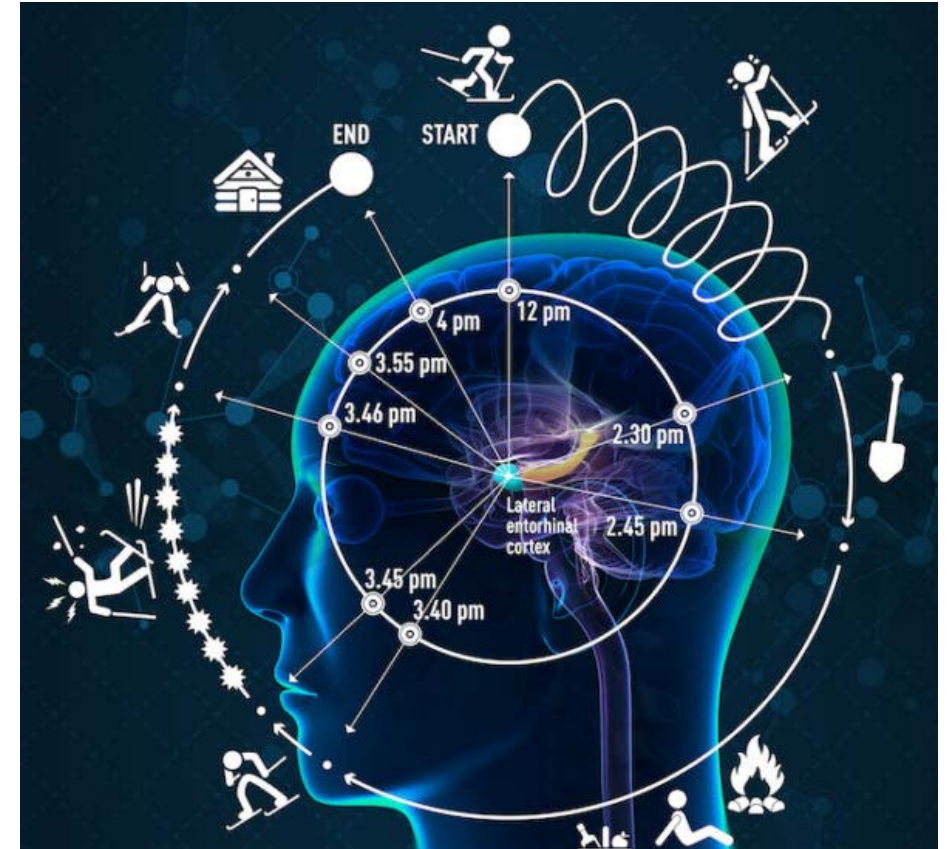
Il genere umano non può sopportare troppa realtà.

Il tempo passato e il tempo futuro

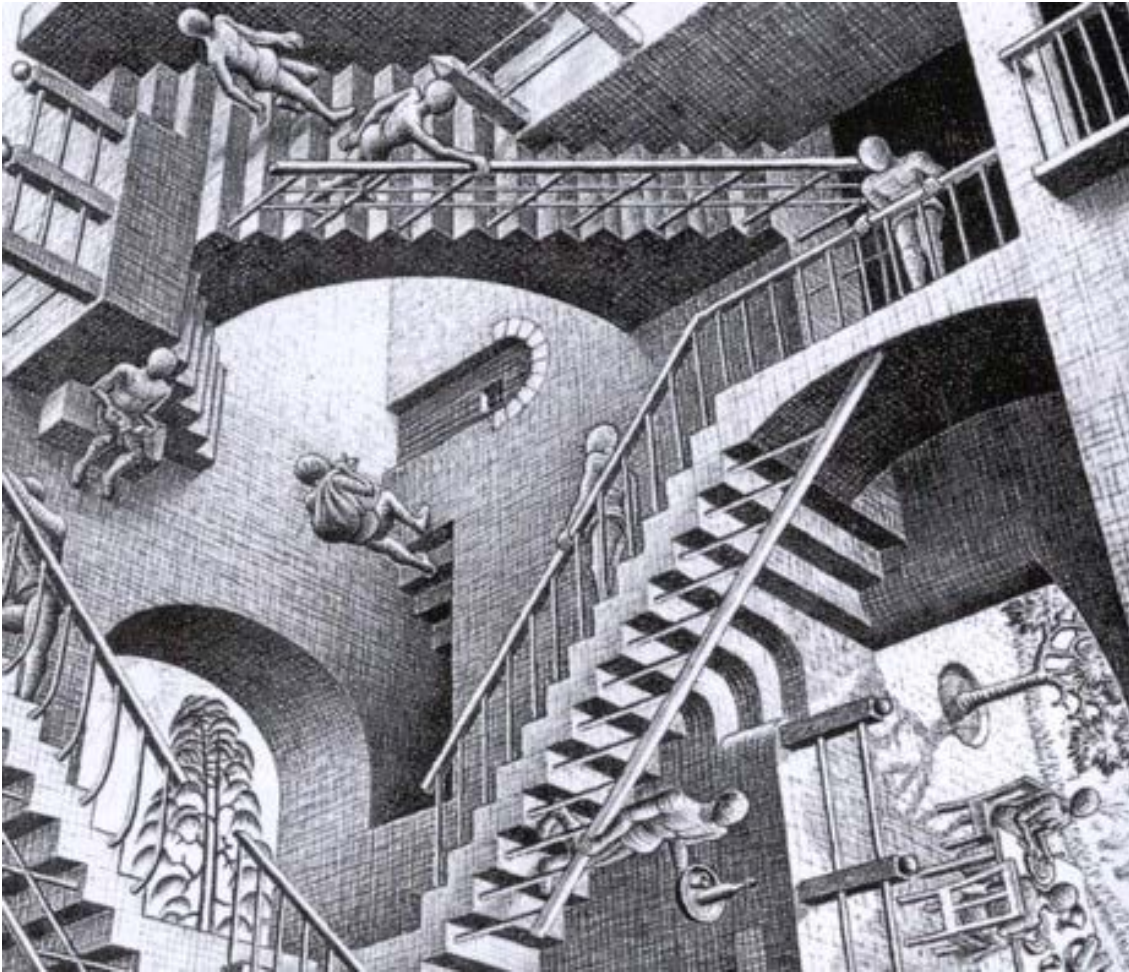
Ciò che poteva essere e ciò che è stato

Tendono a un solo fine, che è sempre presente.

Thomas S. Eliot, dai "Quattro quartetti"



Parlando di razionale... la realtà è oggettiva?



E' il nostro **cervello che crea lo "spazio"** in cui ci muoviamo. Il nostro cervello organizza gli oggetti che percepiamo nello "spazio" per consentirci di orientarci. Scrive lo storico della scienza Enrico Bellone in "Qualcosa là, fuori" (p.46):

«Ci comportiamo "come se" esistesse un "mondo reale" fornito di sue proprie regolarità oggettive: l'ordine che così costruiamo ci permette di agire sulla base di regole grazie alle quali cerchiamo di orientarci in un vero e proprio labirinto. La riorganizzazione mentale del labirinto si sviluppa poi in quanto disponiamo gli oggetti corporei all'interno di qualcosa che chiamiamo "spazio" e la cui esistenza è anch'essa suggerita da "esperienze primitive».

Parlando di razionale... la realtà è oggettiva?



attaccare



fuggire



bloccarsi



svenire



Come e perché il nostro organismo risponde al rumore ?

Il sistema uditivo può essere inteso come un sistema di avvertimento che, segnalando ai centri superiori ed utilizzando il sistema nervoso autonomo, predispone l'individuo alla risposta mediata dalla frequenza cardiaca, dalla vasomotilità, dall'attività muscolare e dalle ghiandole surrenali.

Anche in cucina si tendono tranelli alla percezione



Cozze alla Marinara, da ricetta dello Chef Carlo Cracco

Parlando di razionale... allora il mio cervello per cosa si è evoluto?

Ah, si è evoluto?...Sicuro?... Non sembrava proprio

Il cervello umano si è evoluto per garantire la sopravvivenza della specie umana, è uno strumento per acquisire determinate informazioni attraverso i sensi, confrontarle con quelle presenti in memoria, associarle a qualcosa di conosciuto e memorizzarle a loro volta. Infine determinare l'azione necessaria a non divenire una preda di un'altra forma di vita o di una eventualità avversa causata dalla struttura di questo pianeta.

Parlando di razionale... allora il mio cervello per cosa si è evoluto?

Vista – contrastare luci e colori per distinguere pericoli

Dolore – ritirarsi da ciò che fa male

Tatto – sentire l'effetto delle superfici e capire se sono pericolose

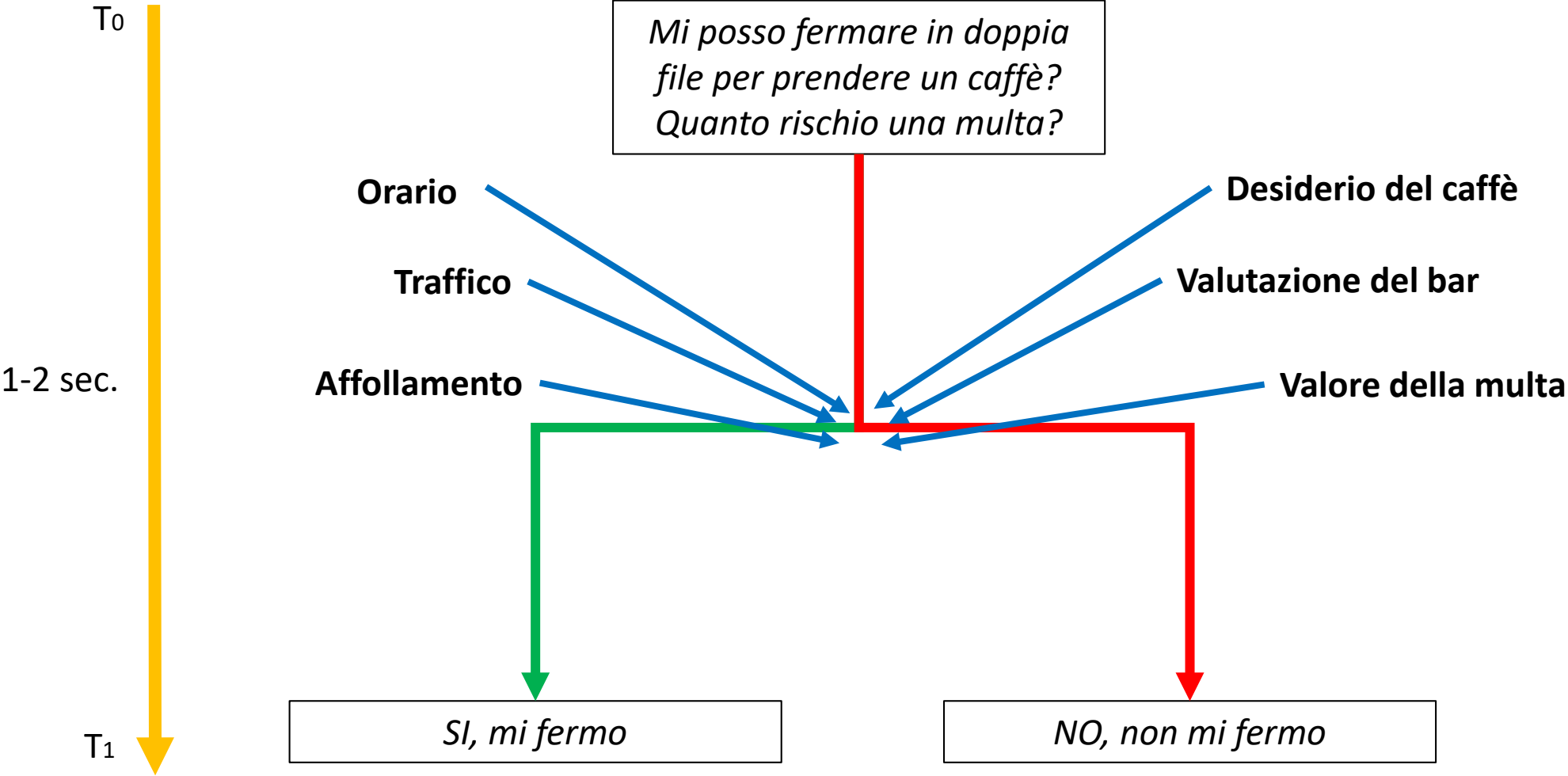
Calore o Gelo – ritirarsi se eccessivo

Udito – percepire rumori per capire se sono ho intorno amici o nemici

Olfatto – l'odore sgradevole è un nemico o qualcosa di andato a male

Gusto – sapori cattivi sono velenosi

Quindi come agisce il cervello, come mi fa reagire?



Quindi come agisce il cervello, come mi fa reagire?



SCUSA, MA TUTTE QUESTE CHIACCHIERE SUL NIENTE COSA C'ENTRANO CON LA SICUREZZA?

Meno male che il tuo cervello si era evoluto....

Percezione della realtà, bisogni personali, istintività, scala valoriale personale, umore, condizioni psico-fisiche temporanee, rapporti sociali...

vs

Comunicazione razionale...

Poi la dice lunga il fatto che una pompa fatta di muscoli venga associata al sentimento e al lato irrazionale umano



SCUSA, MA TUTTE QUESTE CHIACCHIERE SUL NIENTE COSA C'ENTRANO CON LA SICUREZZA?



5 morti a Molfetta (4 per salvarne 1)

6 morti a Molfetta (4 per salvarne 2)



SCUSA, MA TUTTE QUESTE CHIACCHIERE SUL NIENTE COSA C'ENTRANO CON LA SICUREZZA? (non si rischia solo sul lavoro)



2 morti a Molfetta (1 per salvarne 1)

Nessun morto, (1 ci va vicino per salvarne 5)

Vivo grazie al rapido intervento degli operatori di salvamento



Facciamo qualche esempio anche sulla semplice comodità d'uso



Quale dei due DPI si toglierà l'operatore?



Attività di cantiere dove si prevede formazione di polveri e proiezione di materiali solidi (es. demolizione di refrattario in assenza di sostanze tossiche)

Facciamo qualche esempio anche sulla semplice comodità d'uso



Perché?

E quindi?

Ponetevi sempre le domande:

- Sarò stato capito?
- Faranno la cosa più corretta?
- Perché non la faranno?
- Cosa, quando e dove andrà storto?
- Come devo comunicare?

Se poi siete voi quelli che rischiate, che rapporto vorreste avere con la vostra parte non razionale?